

Savignano Full immersion nello sport con Italo Cucci

SAVIGNANO. Full immersion nello sport con Italo Cucci. Venerdì scorso, all'agriturismo "Antiche macine" di Montalbano, il giornalista Rai ha intrattenuto 140 persone, raccontando aneddoti sulla sua lunga carriera. Era l'ospite d'onore di un in-



Italo Cucci con i presidenti dei 5 Club Lions

termeeting coi club di Montefeltro, Rimini Malatesta, Rimini Riccione Host, Rubicone e Santarcangelo. In sala c'era an-

che Gino Stacchini, ex giocatore della Juventus, che vive a San Mauro.

«Sono stato amico di Enzo Ferrari e Gianni Brera, personaggi che mi mancano molto - ha detto Cucci - Vado anche controcorrente e devo fare un elogio ai bad boys, da Omar Sivori a Cassano e Balotelli: sono contro il falso moralismo di certi personaggi». A chi gli chiedeva se era vero che il calcio era nato ai tempi di Cesare in riva al Rubicone, come una volta raccontò il conte Rognoni, Cucci ha risposto: «Il conte Rognoni l'ho avuto come editore: era genio e sregolatezza. Il calcio è nato in un'altra epoca. A proposito di Rognoni, quando diventò presidente il primo acquisto che fece fu il fratello, che era allora portiere nella squadra del Forlì calcio. Mi è venuto in mente subito quando Campedelli ha preso come allenatore il fratello». Sul futuro dei bianconeri, Cucci è fiducioso: «Ha la struttura per salvarsi, però deve pensare a fare gruppo, con lo stessa grinta che aveva il Cesena del presidente Manuzzi». (g.m.)

Pagina 17

